



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Centro di ricerca Interdipartimentale
“Centro di ricerca sulle acque”

**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA**

(Istituito con delibera del Comitato Tecnico-scientifico in data 21 novembre 2019)

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in Scienze della Natura - classe LM-60 o di laurea (vecchio ordinamento) in Scienze naturali o di titolo di studio riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice. E' inoltre richiesta esperienza di monitoraggio ambientale in ambienti acquatici, in particolare su ambienti fluviali marginali.

Costituirà titolo preferenziale il possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito nell'ambito dell'Ecologia sperimentale.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è la seguente: "Biomonitoraggio del torrente Lavagna nel tratto in Comune di Carasco (GE) per la valutazione degli impatti antropici"; la ricerca, che rientra nell'area dell'Ecologia applicata, si svolgerà presso i Dipartimenti afferenti al Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Acque (CRA) e sarà finanziata con fondi "Contratto FACI" per € 3.480 e sul progetto "FASCICOLO CRA" per € 520,00 di titolarità del prof. Renato Sconfietti.

La borsa ha la durata di mesi 4.

L'importo totale della borsa è di euro 4.000 e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando il modello allegato al presente bando e **deve pervenire** in plico unico, unitamente agli allegati, al Presidente del CRA dell'Università degli Studi di Pavia, c/o il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Via Ferrata 3 - 27100 Pavia, **entro le ore 12.00 del giorno 22 gennaio 2020** con una delle seguenti modalità:

- a) **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** (per le domande inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento NON farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, ma, unicamente, il timbro di ricezione del Centro);
- b) **consegna a mano** presso la Segreteria del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Via Ferrata 3 Pavia - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (per le domande presentate a mano, farà fede, esclusivamente, il timbro di ricezione del Centro); **Si segnala che la Segreteria del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura osserverà la chiusura totale dal 23/12/2019 fino al 06/01/2020 compresi.**
- c) messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it. L'indirizzo PEC del mittente deve essere intestato (nome e cognome) al candidato che presenta la domanda, pena l'esclusione dalla selezione. L'invio deve avvenire entro le ore 12.00 del giorno di scadenza.

Sul plico dovrà essere riportato come oggetto: "Borsa di ricerca CRA".

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- la fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità
- **curriculum** scientifico-professionale del candidato debitamente datato e sottoscritto
- **elenco numerato delle pubblicazioni, con riportato il link cui reperire il testo integrale di quelle ritenute più significative.**

L'Università degli studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia - PEC amministrazione-centrale@certunipv.it), tratterà i dati personali forniti dai



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Centro di ricerca Interdipartimentale

“Centro di ricerca sulle acque”

candidati per la partecipazione al concorso nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Per informazioni e chiarimenti: privacy@unipv.it.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Comitato Tecnico-Scientifico del Centro, valuterà i curricula presentati e le pubblicazioni scientifiche dei candidati e attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Presidente della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa. Il vincitore dovrà trasmettere al Presidente apposita dichiarazione di accettazione della borsa entro 3 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 3 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni, secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

La borsa non può essere cumulata con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà pubblicato on line all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e nella pagina del sito dell'Ateneo dedicata ai Bandi delle Borse per attività di ricerca: <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html>

Pavia li, data del protocollo

IL PRESIDENTE

PROF. RENATO SCONFIETTI
(documento firmato digitalmente)